



Liceo Scientifico Statale "E. Fermi-Monticelli"
Tel. 0831 587522 - C.F. 91074520742
e-mail:brps09000v@istruzione.it – brps09000v@pec.istruzione.it
Viale Porta Pia, 47 – 72100 Brindisi
Via N. Brandi, 22 - 72100 Brindisi

Prot. n. 7193/C-23

Brindisi, li 03/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati relativi allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - dovrà essere consolidato il trend di diminuzione del numero di studenti con sospensioni del giudizio, attraverso lo strumento dello sportello didattico;
 - sarà potenziato ulteriormente l'apprendimento della lingue straniere, in un costante processo di integrazione con le attività curricolari; per la Lingua Inglese il livello di competenze richiesto al termine del biennio, in accordo con le Indicazioni Nazionali, dovrà essere il B1; nel triennio (secondo biennio e monoennio) il livello a cui tendere è il C1; dovrà essere favorita la massima partecipazione degli studenti a tali attività;
 - sarà potenziato l'insegnamento di Fisica, in preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato;
- 3) Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, coerenti con le finalità dello stesso;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

***Comma 1.** Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.*

In particolare il Piano dovrà mirare al potenziamento delle **competenze** delle studentesse e degli studenti, prevedendo un forte raccordo con il ciclo di base (scuola secondaria di 1° grado e scuola primaria) e con l'università e il sistema di istruzione superiore.

Comma 2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Il Liceo, unica scuola presente sul territorio con tutti gli indirizzi previsti dalla riforma (ordinario, scienze applicate e indirizzo sportivo) e con la Scuola Europea, promuoverà l'introduzione di nuove discipline facoltative e/o opzionali per favorire la personalizzazione del curriculum e specializzare ulteriormente l'offerta formativa, in coerenza con le scelte universitarie degli studenti e le richieste del territorio e del mercato del lavoro.

Comma 3. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

In particolare il Piano farà riferimento ai punti b e c del presente comma e, in via residuale al punto a. Si valorizzerà l'esperienza acquisita con l'estensione dell'articolazione del gruppo della classe, già presente nella Scuola Europea e in alcune classi del Liceo, estendendola, di anno in anno, per livello di classe, fino ad arrivare, al termine del prossimo triennio, a.s. 2018-19, all'articolazione di tutte le classi del primo, secondo, terzo e quarto anno, al fine di ridurre il numero di studenti per classe e favorire processi cruciali nell'apprendimento, quali la didattica orientativa e il "riorientamento". Per il Liceo ad indirizzo sportivo è prevista dalla norma esclusivamente l'attivazione di una classe, per cui al termine del triennio si arriverà ad avere una sezione completa.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

➤ **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

Comma 5. *Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.*

In particolare il piano dovrà prevedere la valorizzazione delle esperienze professionali e delle competenze specifiche dei docenti dell'organico dell'autonomia, al fine di predisporre un'offerta formativa coerente ed efficace.

Comma 6. *Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curriculari, extracurriculari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64.*

Il Piano dovrà pertanto prevedere la programmazione degli insegnamenti aggiuntivi e delle attività nel prossimo triennio e l'adeguamento delle attrezzature e delle infrastrutture necessarie, con particolare riferimento ai laboratori scientifici e alla organizzazione degli spazi didattici (spazi alternativi per l'apprendimento, aule aumentate dalla tecnologia, riorganizzazione delle aule etc)

Comma 7. *Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:*

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Il Piano dovrà prevedere azioni curriculari (consolidamento CLIL, revisione puntuale delle programmazioni di dipartimento nel rispetto delle Indicazioni Nazionali), extracurriculari e/o di potenziamento che coinvolgano gli alunni in modo sempre più esteso, con particolare riferimento alla Lingua inglese;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Dovranno essere ulteriormente potenziate le competenze matematiche e curate quelle logiche e scientifiche con particolare riferimento alla Fisica e alla Chimica, anche in preparazione all'Esame di Stato;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Potrà essere valorizzata la competenza musicale, estendendo l'esperienza della Scuola Europea all'intero Liceo; si continuerà a valorizzare, in modo trasversale, la competenza nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche con la partecipazione a concorsi e iniziative territoriali, nazionale etc.

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Si conferma l'insegnamento facoltativo di Diritto ed Economia, già attivo nel nostro Liceo da quattro anni. Si potenzierà l'educazione all'autoimprenditorialità.

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Dovrà essere valorizzato il Voto di Comportamento, con l'introduzione di efficaci Rubriche di valutazione.

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

Dovranno essere colte le opportunità provenienti dall'extra-scuola e favorite le esperienze trasversali, anche con partecipazione a gare e concorsi.

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Il Piano dovrà prevedere continuità con le numerose azioni positive già messe in atto nella nostra scuola, che hanno portato all'istituzione del Liceo ad indirizzo sportivo.

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Si continuerà a potenziare, in tale ottica, il curriculum di matematica del Liceo; sarà sperimentata la tecnica BYOD nell'attività quotidiana; si promuoverà l'uso delle stampanti 3D, arricchendo ed estendendo le esperienze già realizzate, e degli altri strumenti innovativi; si favorirà l'esperienza di ASL nelle aziende del settore, in continuità con gli anni precedenti;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Si continuerà con le azioni di arricchimento delle aule già aumentate dalla tecnologia; dovrà essere potenziata la didattica laboratoriale in tutte le discipline; i laboratori dovranno essere costantemente utilizzati; dovranno essere sviluppati ambienti di apprendimento efficaci e innovativi; dovranno essere previste efficaci azioni di monitoraggio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Si consolideranno e potenzieranno le azioni del gruppo BES, già attivo nella nostra scuola, e si valorizzerà il gruppo H, vista l'iscrizione di un alunno disabile già nel corrente anno scolastico;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Si continuerà a potenziare ed affinare l'uso del Registro Elettronico, a valorizzare il ruolo delle Associazioni dei Genitori, a collaborare con le organizzazioni del terzo settore e le imprese, in coerenza con gli indirizzi della nostra scuola;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Si procederà all'apertura pomeridiana della scuola in funzione delle attività programmate. Nell'organizzazione delle attività si raccomanda di tener conto di: esigenze dei pendolari; esigenze dello studente liceale, al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti dallo studio

domestico; esigenze della Scuola Europea; di norma le attività extracurricolari dovranno iniziare un quarto d'ora/mezzora dopo il termine delle lezioni e terminare entro le ore 16.30. Con l'articolazione dei gruppi classe del Liceo ed Liceo Scienze Applicate, già attuata nelle prime classi del corrente anno scolastico, sarà possibile ridurre il numero di alunni e si arriverà, come già sperimentato in alcune prime classi, ad un potenziamento curricolare del tempo scolastico, che andrà definito anno per anno.

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

In coerenza con l'indirizzo di studi, dovranno essere previste, per tutti gli studenti del triennio, attività di ASL, in collaborazione con imprese, aziende, enti e associazioni. Potranno essere accolte proposte provenienti dagli studenti e dalle famiglie. Sarà introdotto lo strumento dell'Impresa Formativa Simulata, da realizzare con organico di potenziamento in ambito economico-finanziario. La Scuola dovrà, pertanto, dotarsi di adeguati strumenti di raccolta e classificazione delle attività di ASL per ogni studente;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

si continuerà con l'esperienza BES e si valorizzerà l'esperienza dell'unico studente disabile iscritto;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Potranno essere potenziati i progetti per la preparazione alle competizioni nazionali e internazionali: Olimpiadi di matematica, fisica, informatica ed altre competizioni prioritariamente in ambito scientifico e tecnologico. Sarà favorita la partecipazione a concorsi proposti da enti, associazioni ecc

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

è istituzionale nella Scuola Europea

s) definizione di un sistema di orientamento.

Si continuerà con i progetti specifici di Orientamento già collaudati negli anni precedenti;

Comma 14. *L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:*

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). - 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22

giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. Competenze chiave e di cittadinanza (RAV - Rapporto di Autovalutazione):

- a. valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (Implementazione del portfolio digitale delle competenze chiave e di cittadinanza per ciascun alunno);
- b. Sviluppare la dimensione formativa della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e non limitarsi a quella sommativa (Adozione di una Rubrica di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per l'assegnazione del voto di comportamento);

2. Risultati a distanza (RAV - Rapporto di Autovalutazione):

- a. Sviluppare specifiche competenze disciplinari finalizzate alle scelte universitarie successive (Istituzione di nuove materie facoltative sulla base dei dati relativi alle scelte universitarie dei nostri studenti);
- b. Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro (Ricerca ed analisi di dati reperiti da fonti ed agenzie esterne alla scuola);

3. Unitarietà e completezza dell'offerta formativa del Liceo:

- a. Favorire il "riorientamento" in itinere;
- b. Potenziare la didattica orientativa (Arricchire l'offerta formativa con insegnamenti facoltativi e/o opzionali; preparare ai test universitari);
- c. Potenziare la didattica personalizzata (favorire la costruzione di ambienti di apprendimento efficaci, superando il modello esclusivo della lezione frontale);
- d. Potenziare l'insegnamento della lingua inglese e di altre lingue straniere (Adeguare il curriculum in funzione delle competenze linguistiche, secondo i livelli del Quadro di Riferimento Europeo; Istituzione di corsi massivi finalizzati alle certificazioni integrati con le attività curriculari);
- e. Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline: matematica, fisica, scienze (Potenziare l'insegnamento di tali discipline);
- f. Potenziare le competenze di italiano e latino;

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: dovranno essere costantemente aggiornati i laboratori, potenziata la infrastruttura wi-fi, presso la sede di via N. Brandi (ex-Monticelli), creati ambienti digitali innovativi;

- dopo il trasferimento della sede di viale Porta Pia nel contiguo edificio di via N. Brandi (ex-Belluzzi) dovranno essere verificate e adeguate le infrastrutture materiali;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
Sarà possibile indicare il fabbisogno dopo il termine di scadenza delle iscrizioni, tenendo conto dell'eventuale spostamento della sede di viale Porta Pia alla sede dell'ex-Belluzzi in via N. Brandi al Casale; l'unificazione delle due sedi permetterà di ottimizzare l'organico dei posti comuni. L'organico della Scuola Europea sarà definito in accordo con l'U.S.R., attingendo, in parte, all'organico del Liceo per i docenti delle discipline comuni; l'organico dei docenti madrelingua sarà determinato in funzione delle esigenze specifiche della Scuola Europea. L'organico di sostegno sarà determinato in funzione degli studenti iscritti e sarà privilegiato l'ambito scientifico: ad oggi c'è un solo studente di media gravità;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà così definito, *entro il limite massimo previsto dall'Ufficio Scolastico Regionale, soprattutto di 12 unità:*
dovranno essere previsti prioritariamente i posti di docente della classe di concorso A051 (almeno tre posti), A047-49 (almeno due posti), A060 (almeno un posto per l'organizzazione delle classi articolate e il potenziamento di matematica e fisica; ciò permetterà di diminuire il numero di studenti per classe progressivamente, nel prossimo triennio, dalla prima alla quarta classe del liceo ordinario e di quello di Scienze Applicate, favorendo il ri-orientamento degli studenti; dovranno essere previsti posti di A347 (lingua inglese, almeno un posto) per il potenziamento delle competenze linguistiche, finalizzato alle certificazioni; dovrà essere previsto il posto di A017-19 (almeno 3 posti) per il potenziamento di Diritto ed Economia, insegnamento già introdotto nella nostra scuola, in considerazione delle scelte post-diploma degli studenti, **per l'Alternanza Scuola Lavoro obbligatoria** con modalità di Impresa Formativa Simulata, per l'attuazione del progetto trasversale di potenziamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione previsto dal RAV; sarebbe auspicabile anche la presenza di "lettori madrelingua" da affiancare ai docenti in attività curricolari; per potenziare il Liceo Sportivo sarà richiesto un posto di A029 (almeno un posto). In ultimo, potrà essere richiesto un posto di Musica (A37) per l'insegnamento di musica nella Scuola Europea.
Tutti i docenti del potenziamento saranno utilizzati per la copertura delle supplenze brevi, che diventeranno "ore di opportunità formativa".
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, in aggiunta ai due collaboratori del dirigente e delle Funzioni Strumentali, dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe tutor focal point, quella di RSPP e quella di coordinamento del PNSD;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti trasversali/gruppi di lavoro-ricerca (per il potenziamento delle competenze, per l'orientamento, per l'inclusione, per il CLIL, per il PNSD), funzionali alla formazione dei docenti prevista dalla legge 107/2015. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento o di referente di gruppo di lavoro-ricerca;

- si procederà alla costituzione del comitato scientifico soprattutto per l'ASL, in aggiunta a quello già istituito per la Scuola Europea, composto dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, da docenti del Liceo, da rappresentanti dell'ONU e di Confindustria Brindisi, di cui ai DPR 87-88/10, e sarà indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:
 - in aggiunta a quelli previsti in organico, sarà necessario chiedere due posti di Collaboratore Scolastico e uno di Assistente Amministrativo, indispensabili per le attività della Scuola Europea;
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*): formazione e aggiornamento sulla sicurezza; formazione e autoformazione per l'attuazione del Piano di Miglioramento; formazione e aggiornamento per la didattica e l'amministrazione digitale; formazione dei docenti in inglese;
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): sarà trasversale e si coglieranno le opportunità formative proposte in itinere;
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): Insegnamenti opzionali: Diritto ed Economia, Debate, Fisica-Elettronica, Francese, Tedesco, Spagnolo
- **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):
impresa formativa simulata con il supporto dell'eventuale organico di potenziamento, ASL in aziende e Enti pubblici e privati, associazioni di categoria e di volontariato. Nel primo anno si procederà soprattutto alla fase formativa degli studenti in ASL.
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
Sarà individuato l'animatore digitale dal gruppo di autovalutazione e miglioramento. Le attività privilegeranno il potenziamento della didattica digitale e quello della segreteria digitale;
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):
Saranno attivate iniziative di formazione, anche in rete su:
 - Didattica per competenze (disciplinari e trasversali)
 - Didattica digitale
 - Competenze e certificazioni in lingua inglese
 - Sicurezza

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire le seguenti macroaree:
- Qualità e innovazione tecnologica, comunicazione digitale;
 - Recupero, sostegno ed eccellenza;
 - Orientamento;
 - Educazioni (legalità, salute, sicurezza, ecc.)
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze descritte, motivando e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, che devono diventare ore di opportunità formativa per gli studenti e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale POF e PTOF, in collaborazione con il gruppo di autovalutazione e miglioramento, entro i termini fissati dalla norma, per essere portato all'esame del collegio stesso e approvato dal Consiglio di Istituto.

Il dirigente scolastico

prof.ssa Anna Maria Quarta